



## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE DI FILADELFIA

### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore</b> .....	<b>2</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	2
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	3
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore</b> .....	<b>3</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	4
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	4
3.2.1	Dati di conto economico.....	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	6
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	6
3.2.4	Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente <b>COVTVexp</b> .....	8

## 1 Premessa

Al fine di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il comune di Filadelfia trasmette:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza ed integrandolo con i Dati ricevuti dall'Ente Locale al fine di rappresentare correttamente la situazione fattuale del Servizio nel Bacino di Affidamento;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente Relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Presso la sede comunale è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa (es. Contratti e simili) attraverso la quale sono stati predisposti i Piani Finanziari e la presente Relazione.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettuerà l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo entro 30 giorni dall'adozione nel Consiglio Comunale delle Delibere sottese alla determinazione della Tariffa.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il bacino di Affidamento per il Comune di Filadelfia è rappresentato dall'intero territorio Comunale.

Il Comune ha affidato la gestione dei R.U alla Cooperativa Hope Multiservice, che ha fornito i dati di pertinenza. Per quanto sopra, vengono analizzati nei punti che seguono i costi risultanti a consuntivo per gli anni 2017/2019.

Dettaglio schematico delle attività svolte sul territorio del Comune: (inserire tutte le attività svolte di gestione)

Attività 1 Spazzamento delle strade
Attività 2 Raccolta e trasporto delle frazioni secca non riciclabile e umida e secche riciclabili
Attività 3 Gestione del centro comunale di raccolta isola ecologica, avvio e smaltimento/recupero delle diverse frazioni raccolte

Sul territorio del Comune non è svolta la “micro raccolta” dell’amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti direttamente dall’Ente Gestore.

Per quanto attiene la gestione del servizio da parte del Comune di Filadelfia, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione del PEF relativa al “Gestore”, provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. “Altri Ricavi”), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. “poste rettificative” di cui all’art. 1 dell’Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all’art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell’art. 2 comma 2.2 e 2.3.

Il Comune di Filadelfia non possiede, in relazione a quanto prescritto dalla sopra citata delibera, immobilizzazioni materiali e/o immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e finanziate con le risorse del bilancio comunale, per le quali si sarebbe dovuto calcolare il loro valore Regolatorio e il relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al “*Titolo IV – Costo d’uso del Capitale*” dell’allegato A.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Comune è quello di Ente Locale Territoriale P.A., non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili.

## **3 Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

Con riferimento alla Raccolta Dati 3/DRIF/2019, il Gestore “Comune di Filadelfia”, riporta quanto indicato nella relativa Relazione a commento dei dati inviati.

Nel Comune è applicata la TARI, la cui tariffazione è calcolata con il metodo normalizzato “DPR 158/99” e l’attività di Rapporti con l’Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita direttamente dal Comune di Filadelfia.

Alla trasmissione dei dati, sono stati allegati la relazione accompagnatoria “appendice 2” e la dichiarazione di veridicità del rappresentante legale.

Nella Regione Calabria, e più nello specifico nella Provincia di Vibo Valentia, l’organizzazione del Servizio è demandata alla A.T.O.

Per l’anno *a-2*, il numero di Utenze (TARI) è di n. 3189 di cui 99 n.d.

Alla data attuale non è presente una Carta del Servizio per il Comune. Per quanto riguarda la Qualità Contrattuale, si segnala che la gestione dei Reclami e Segnalazioni da parte dell’Utenza (nel caso specifico: cittadinanza) è attuata per il tramite degli uffici comunali.

Nel Comune non è stato introdotto un sistema di misurazione puntuale dei Rifiuti che riguarda esclusivamente il Rifiuto “secco” indifferenziato, basato su “sacchi prepagati”. Il sistema, al momento, non rileva per l’applicazione della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale).

Il sito web del comune: <https://www.comune.filadelfia.vv.it/>

Specificamente per il **Comune di Filadelfia** si segnala che l'Ente Locale ha codice ISTAT 102011 con popolazione (al 01/01/2021) di n. 5.007 abitanti.

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Nel **Comune di Filadelfia** non sono previste, nel corso del 2021, variazioni del Perimetro Gestionale e/o della Qualità del Servizio. Pertanto, il coefficiente "p" non subisce gli incrementi di cui alle componenti PG (sino al +3,00%) e QL (sino al + 2,00%) ex art. 4 comma 3 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019/R/rif (MTR).

Ad oggi il Servizio si svolge in modalità porta a porta con passaggi settimanali di raccolta delle diverse frazioni nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Il Comune di FILADELFIA ha impostato il Servizio di R.U. non avendola necessità di introdurre significative variazioni nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio stesso.

Il Servizio R.U. e il conseguente controllo delle frazioni differenziate, hanno portato negli anni ad un incremento delle percentuali di Raccolta differenziata, quindi ad un abbattimento del costo del servizio.

	ANNO 2018	ANNO 2019 (dato provvisorio)
Raccolta Differenziata di Rifiuti riciclabili	67,29%	72,40%

Per come sopra anticipato, il Comune di Filadelfia non ha, ad oggi, condotto indagini di soddisfazione degli utenti tramite soggetti terzi indipendenti.

#### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio, il Comune di Filadelfia non ha fatto ricorso a finanziamenti a fondo perduto.

Va da sé che per la gestione e l'espletamento del servizio R.U., l'Ente ricorre alle risorse economiche del proprio bilancio.

### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR, al quale sono state apportate implementazioni finalizzate alla migliore rappresentazione dei Costi del Servizio, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni *a-1* (2020) e *a* (2021), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Il PEF del 2021 è stato redatto con le risultanze contabili stabilizzate e provenienti dal Bilancio Consuntivo del 2019.

Tali dati sono stati imputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (ovvero 2019) come illustrato nei paragrafi seguenti. Va anche evidenziato che, ai fini del calcolo del Conguaglio per gli anni 2019 (e 2020), sono stati utilizzati i dati dell'anno 2017 come previsto dall'art. 15.1 del Metodo.

Per quanto riguarda i Costi Operativi Incentivanti, per il **Comune di Filadelfia**, non sono stati previsti ampliamenti del Perimetro Gestionale (PG) e/o della Qualità del Servizio (QL). Pertanto, i

relativi due coefficienti variabili e appartenenti al coefficiente  $\rho$  di cui all'art. 4 comma 3 del MTR non sono stati valorizzati.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili sia dell'anno 2017 (finalizzato al calcolo dei Conguagli 2019 e 2020) che dell'anno 2019 (finalizzato alla composizione del PEF 2021), il Comune ha ripartito con precisione le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo.

Di seguito si può verificare schematicamente quanto sopra, tenendo conto che tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e pertanto viene sintetizzata nei prospetti riepilogativi di cui alle pagine successive.

**Struttura del totale dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti nei diversi settori oggetto di analisi.**

	Servizio Integrato Rifiuti (Costi direttamente afferenti il Servizio)	Servizio Integrato Rifiuti (Costi non ammessi)	Totale
2017	585.514,51	0	585.514,51
2019	574.302,51	0	574.302,51

**Struttura dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti direttamente nel Settore del Servizio Integrato Rifiuti con particolare riferimento al Comune di Filadelfia:**

Tassonomia dei Costi	ANNO 2017	ANNO 2019
	TOTALE	TOTALE
CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	233.645,99	165.479,40
CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	118.255,85	125.802,78
CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO		
CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	92.349,25	140.953,50
CSL-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE		
CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI		
CARC-COSTI DI ACCERTAMENTO	36.690,00	10.456,80
CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE	104.573,42	131.610,03
CCD-COSTI RELATIVI ALLA QUOTA DI CREDITI INESIGIBILI		
CARC		
AEP		
ACC CK		
<b>TOTALE</b>	<b>585.514,51</b>	<b>574.302,51</b>

I costi sopra rappresentati sono al lordo di IVA.

Il Titolo V del Metodo regola infine le componenti economiche relative ai Costi Efficienti per le annualità 2018 e 2019.

Va ricordato che la Regolazione del Servizio Integrato Rifiuti è stata affidata all'Autorità con Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e pertanto anche le annualità 2018 e 2019 sono sottoposte alle direttive di ARERA.

Il MTR prevede l'utilizzo dei Costi efficienti consuntivi e del valore degli Investimenti dell'anno 2017, applicando, in sostanza, le medesime regole di calcolo applicate per l'elaborazione del PEF 2019, salvo determinati parametri (coefficienti) diversi rispetto a quelli utilizzati per il PEF 2020 ma comunque prefissati dal Regolatore.

Il comma 5 del richiamato articolo 107 ha poi previsto che "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020.." Il conguaglio di tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, quantificato in € 9.080,00 che poteva essere ripartito in tre anni a decorrere dal 2021, non è stato imputato tra i relativi costi, atteso che il MEF ha ritenuto possibile il finanziamento del conguaglio previsto dall'art. 107, comma 5 del DL 18/2020, con l'utilizzo del "Fondone" di cui all'art. 106 del DL 34/2020, integrato dall'art. 39 del DL 104/2020.

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Tipologia di Ricavi	ANNO 2021	
	Valore 2019	Nel PEF 2021 con I <sub>2009</sub> (0,90%) e I <sub>2020</sub> (1,1%)
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	zero	zero
AR <sub>CONAI</sub> – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	zero	zero

I Ricavi (AR<sub>CONAI</sub> e AR) si riferiscono alle Cessioni del soggetto Gestore verso la Filiera CONAI e verso altri Recuperatori terzi alla filiera, dei seguenti materiali: Plastica, Carta, Metallo, Vetro, Inerti, Legno (parziale), Olii vegetali, RAEE, Accumulatori, mentre la voce "Altri Ricavi (art. 2 comma 2 punto 6)" si riferisce ai Corrispettivi addebitati per il conferimento di Rifiuti Vegetali presso i Centri di Raccolta da parte di Artigiani nell'ambito delle loro attività di Potatura e Sfalci, poiché si tratta di ricavi derivanti dall'utilizzo degli Asset del Gestore.

La suddivisione di tali Ricavi tra AR e AR<sub>CONAI</sub> dovrà essere puntuale sulla base dell'analisi delle registrazioni contabili afferenti alle fatture emesse. Non potendo quindi valorizzare i ricavi da Conai e ricavi da vendita di materiale ed energia, la scelta dei fattori di sharing, seppur minima, risulta completamente inutile ai fini del calcolo delle entrate tariffarie.

### 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito al Titolo IV del MTR, è composto da quattro componenti:

- Ammortamenti
- Remunerazione del Capitale investito netto
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso

- **Accantonamenti**

Come previsto dal Titolo IV – art. 13, il Comune di Filadelfia ha provveduto ad identificare i Cespiti afferenti al Servizio al fine di poter calcolare le diverse componenti che dipendono da questi valori.

Per quanto attiene i beni in Leasing, viene proposto all'Ente Territorialmente Competente, come previsto dal DRIF 02/2020, di attribuire nel Piano Economico Finanziario i Costi quantificati come se il Gestore li avesse iscritti nel proprio libro cespiti in luogo dei Costi sostenuti per i Canoni corrisposti alla società concedente. Pertanto, si dovranno evidenziare i valori afferenti al processo di Ammortamento Regolatorio e alla Remunerazione del Capitale investito netto.

Non risulta, allo stato, alcun bene utilizzato dal Comune di Filadelfia per il quale sia stato sottoscritto contratto di Leasing.

### Componente **Ammortamenti Regolatori**

Per calcolare gli Ammortamenti Regolatori, una volta identificati i Cespiti e i relativi Fondi di Ammortamento afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti, si è verificato che il valore sia quello storico di acquisizione, come previsto dall'art. 11 e procedere al Calcolo dell'Ammortamento Regolatorio con la formula di cui all'art. 13.1, applicando i deflatori specifici (art. 11.9 per i Valori dei Cespiti al 31/12/2018 e 15.6 per quelli al 31/12/2017), al fine di poter calcolare e considerare il minor valore tra il Valore lordo del cespite deflazionato rapportato alla vita utile regolatoria di cui all'art. 13.2, rispetto al Valore deflazionato del cespite stesso al netto del relativo Fondo ammortamento deflazionato.

Non risultano, per il Comune di Filadelfia, beni ancora da ammortizzare precedenti l'anno 2018 e post 2018, per i quali si sarebbe dovuto specificare l'anno d'iscrizione del cespite, il valore di prima iscrizione del bene nei libri contabili, il valore dei contributi a Fondo perduto ricevuti (pari a zero), la percentuale di servizio (100%) e il valore del fondo ammortamento, così come riportato nell'allegato 1) "Ammortamenti **Amm**".

### Componente **Remunerazione Capitale Investito**

La componente trova Regolazione nell'art. 12 del MTR.

Viene misurata come valore del Rischio tipico del Settore che, per ARERA, è pari a 6,3%, e remunera il valore Regolatorio degli Investimenti a cui viene sommata la c.d. "quota di compensazione del capitale circolante netto" e dedotto poi il valore delle poste rettificative (ad esempio: il TFR per la quota trattenuta dal Gestore, fondi rischi ed oneri, fondi per il ripristino di beni di terzi e in generale qualsiasi forma alternativa di finanziamento, presenti nel bilancio del Gestore).

La componente del Valore Regolatorio degli Investimenti (IMN = Immobilizzazioni Materiali Nette) è già stata sopra illustrata; la componente della quota di Compensazione del Capitale Circolante viene alimentata da due valori: la somma dei Ricavi della voce A1 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 90/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Crediti) e la somma dei Costi delle voci B6 e B7 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 60/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Debiti). La differenza tra i due valori deve essere aggiornata ad oggi per il tramite della produttoria ( $\Pi$ ) dell'inflazione prefissata dall'Autorità per gli anni 2020 e 2021.

Considerando che la componente di remunerazione degli Investimenti in corso è pari a zero, in quanto non vi sono Impianti in costruzione, l'ultima componente del Costo del Capitale è quella degli Accantonamenti.

Si tratta di tutti gli Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario ovvero:

- Accantonamenti effettuati ai fini della copertura di Costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- Accantonamenti relativi ai Crediti (entro i limiti fiscali);
- Eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o da contratti di affidamento in essere;
- Altri accantonamenti diversi dagli ammortamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

### **3.2.4 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente $COV_{TV}^{exp}$**

Considerazioni sulla valorizzazione di componenti causate dalla pandemia COVID19.

Il Comune di Filadelfia non ha valorizzato componenti relative al Covid19 che hanno inciso sulla determinazione del PEF 2021.

### **3.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la **Relazione redatta ai sensi del comma 4.5 del MTR**.

### **3.4 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019**

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili  $RC_{TV,a}$  e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi  $RC_{TF,a}$ , ai sensi dell'art. 15 del MTR. Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$ ,  $\gamma_{3,a}$  di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$ .

### **3.5 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing***

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi, in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

### **3.6 Scelta degli ulteriori parametri**

L'Ente territorialmente competente argomenta e motiva puntualmente la scelta dei valori degli ulteriori parametri demandati all'Ente stesso.

Filadelfia, 16.07.2021

**Il Responsabile dell'Area Tributi/Personale**  
**Dot. Pasquale Majolo**

